

A quasi trenta anni dalla nascita del Registro .it, l'anagrafe dei nomi con dominio nazionale '.it' operante presso l'Istituto di informatica e telematica del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa (Iit-Cnr), si registrano oltre tre milioni di domini 'Made in Italy'. Il nome che ha segnato la nuova tappa, ponendosi al top della classifica 'milionaria', è www.abbigliamentoludica.it di Eboli in provincia di Salerno.

Questo record conferma che l'Area della ricerca di Pisa del Cnr è protagonista oggi come allora, della storia della Rete italiana visto che il primo nome ' cnuce.cnr.it ' era stato registrato nel dicembre dell'87 dal Cnuce, un istituto del Cnr pisano.

Il primo milione di domini era stato registrato nel 2005 con ' lucavullo.it ', assegnato a un privato cittadino e studente del Dams di Bologna. Nel 2010, i domini raddoppiati in cinque anni, erano diventati due milioni con '
light-stone.it
', richiesto da una società di Acqualagna (Pu).

Il Registro .it nel 2016 ha dato l'incarico alla società Pragma di condurre l'indagine 'Digitale e web nelle micro imprese italiane'. Il campione analizzato è di 1200 micro imprese che abbiano fino a nove addetti e rappresentative di tutti i settori del manifatturiero, del commercio, dell'edilizia e dei servizi. Ciò che è emerso è che il 67% delle imprese ha almeno un dominio, e il 5% ne ha più di uno. Il 65% delle micro imprese con un dominio, lo usa per leggere la posta e solo il 15% lo usa per fare comunicazione e marketing. Emerge altresì chiaramente che il 91% non fa alcuna attività di e-commerce. Il campione preso in analisi sottolinea un altro dato e cioè che Facebook, nonostante i suoi 28 milioni di utenti, viene usato a fini imprenditoriali solo dal 27% degli intervistati mentre il 71% ammette di non avere nessuna pagina aziendale su nessun social network. Il dato positivo è che il '.it' viene preferito dal 73% delle imprese campione con un dominio, rispetto ad altre estensioni come il '.com', '.net', '.eu' e '.org'.

Per ulteriori e più dettagliati approfondimenti sull'indagine, è consultabile il link https://public.tableau.com/profile/karlito81#!/vizhome/CNRTABLEAUSOLE24ORE/Story1
Domenico Laforenza, direttore del Registro .it e dello Iit-Cnr, commenta: "Il dominio '.it' conosce una costante crescita che, nel tempo, lo ha fatto preferire ad altre estensioni, e ciò è dovuto alla consapevolezza della necessità di un marchio distintivo Made in Italy anche per quel mercato globale ed altamente competitivo che è la Rete". Laforenza conclude dicendo: "Nonostante questo importante traguardo c'è ancora molto da lavorare perché resta ancora modesta nel nostro Paese la consapevolezza dell'importanza di avere un nome a dominio e il Registro intensificherà le collaborazioni con le principali organizzazioni e associazioni, sociali ed economiche, italiane al fine di contribuire alla riduzione del divario digitale in Italia". Per supportare il processo di digitalizzazione delle imprese attraverso l'uso dei domini italiani, è nato il progetto di comunicazione del Registro .it, 'Made in .it', in partnership editoriale con Nòva24 del Sole24ore.